

# CASA DI RIPOSO: UNA BOCCATA D'OSSIGENO

di PINO PARLAPIANO \*

**N**onostante le varie difficoltà della Casa di riposo sembra che il trend negativo (in termini economici finanziari ma mai per quanto riguarda l'attività sociale) stia cambiando.

Infatti, è notizia di questi giorni, che il TAR di Palermo, accogliendo la richiesta formulata dal comune di Caltabellotta, ha dato ragione al comune stesso e, analogamente, agli altri comuni convenzionati nei confronti dell'ex AUSL, relativamente alla questione del pagamento dell'integrazione della retta di ricovero per oneri sanitari.

Questa sentenza, attesa da quasi due anni, permetterà di recuperare circa 200 mila euro, dando una boccata di ossigeno alle casse dell'Ente.

Molteplici e su diverse direttrici, sono le iniziative intraprese dal Commissario straordinario, Dott.ssa Maria Grisanti, per addivenire al risanamento dell'Opera Pia, già deliberato dall'Ente ed approvato dagli Organi Tutori, quali:

a) redazione di un progetto per l'importo di € 300 mila (a seguito del bando pubblicato nel mese di Luglio 2010 dall'Assessorato regionale della Famiglia per l'implementazione dei servizi socio assistenziali). Tale progetto, anche se sarà parzialmente finanziato, contribuirà notevolmente al rilancio e al proseguimento dell'attività - quasi centenaria - socio assistenziale di questo Ente;

b) alienazione - vendita - di alcuni immobili (fabbricati e terreni) per un valore di circa 200 mila euro (già autorizzata dall'Assessorato regionale - Organo Tutorio);

c) contrazione di un mutuo chirografico decennale - con un Istituto bancario - per l'importo

di € 400 mila (già autorizzato dall'Assessorato regionale - Organo Tutorio) e che vedrà la definizione proprio in questi giorni;

d) incarico ad un legale per recupero crediti vari;

e) studio di fattibilità per rendere attivi i locali dell'ex Istituto Sacro cuore;

f) nuova organizzazione dei servizi con qualche doloroso taglio del personale.

Tenendo conto che il disavanzo di amministrazione accumulato in questi anni di attività è, riferito all'esercizio finanziario 2009, di € 265.466,64, possiamo sbilanciarci a dire che, anche con il conseguimento di alcune delle ini-



ziative sopra indicate, sicuramente l'Ente riuscirà, entro il prossimo semestre, a raggiungere quella autosufficienza economica finanziaria tale da continuare, per il prosieguo, l'attività statutaria che, oggi più di ieri, è essenziale per la popolazione del comprensorio del distretto socio sanitario di Sciacca.

In questo contesto non sono mancate le iniziative e le attività ricreative in favore degli ospiti. Infatti, nella giornata del 29 settembre, presso i locali dell'Ente, si è svolto un gemellaggio con la Casa di Riposo Mons. Ventimiglia, di Catania.

L'incontro, voluto fortemente dalla Dottoressa Maria Grisanti - Commissario straordinario regionale, si è svolto in un clima festoso nel segno dell'amicizia e della solidarietà. Ai graditi ospiti, presenti in numero di 56 unità, accompagnati dal Presidente dell'O.P., Dott. Caruso, è stata riservata una degna accoglienza e si è offerto, in comune con i nostri anziani, un lauto pranzo preparato dai nostri operatori.

Successivamente gli arzilli anziani ospiti hanno ricambiato offrendo uno spettacolo folcloristico (con il relativo abbigliamento) che ha suscitato profonda commozione.

La giornata è proseguita con balli, canti e con lo scambio di doni e alla fine, grazie al Vigile turistico Pasquale Zito, i nostri ospiti sono stati accompagnati a vedere le meraviglie paesaggistiche e architettoniche della nostra cittadina.

All'incontro hanno partecipato il Sindaco, gli

assessori e i consiglieri comunali, presente anche l'Arciprete Giuseppe Costanza, il Dottor Paolo Segreto e la Dottoressa Rosa Riccobono funzionario regionale dell'Assessorato alla Famiglia.

Terminata la giornata, il Commissario straordinario regionale ha voluto ringraziare con un comunicato, tutti gli operatori, suore e stagisti per il lavoro profuso per la riuscita del gemellaggio con la casa di riposo Mons. Ventimiglia di Catania.

Infine, dobbiamo registrare un fatto abbastanza negativo.

Le Suore di Maria Bambina presenti in questa struttura dal 1987 e da questo paese dal lontano 1976, a fine anno ci lasciano.

Aldilà di qualche chiacchiericcio del solito sprovveduto, le Suore (tra l'altro tutte del nord) lasciano il paese e la comunità per un fattore che è quello vocazionale e quindi esclusivamente anagrafico.

Cosa esse, in questi anni, hanno rappresentato per la casa di riposo a scrivere non basterebbero le pagine dell'intero mensile, basta solo dire che sono state e sono i pilastri portanti dell'Ente.

Potrei scrivere di ognuna di loro, della loro infinita bontà, della loro professionalità e della loro missione vocazionale dedicata totalmente ai bisogni della gente in pieno spirito evangelico.

Li vorrei ricordare tutte ma sarebbe troppo lungo. Permettetemi di ricordarne alcune come Suor Lina Mosna che è stata la prima a coordinare i servizi di questo Istituto ed ha contribuito largamente alla ripresa dell'attività istituzionale (1988); Suor Silvia Rivadossi, suora infaticabile e totalmente dedicata agli anziani - deceduta un anno fa a causa di un grave incidente stradale; l'amabile Suor Speranza Marostica, che dopo aver servito tutta la vita Dio e i bisognosi oggi trascorre i suoi giorni in una casa di riposo del nord per sole suore e infine la nostra attuale superiora Suor Celina Vanti.

Con loro e con tante altre abbiamo percorso una larga fetta dell'esistenza sempre in prima linea 24 ore su 24 ad affrontare le problematiche che il lavoro quotidiano ci riserva.

Questa amministrazione, in collaborazione con l'Arciprete Giuseppe Costanza e con la Curia Arcivescovile di Agrigento, si sta prodigando affinché qualche altra Congregazione di Suore (magari di nazionalità estera) possa dare la propria disponibilità a svolgere la loro opera presso questa struttura, per la Parrocchia e per il paese.

I contatti, grazie anche all'indimenticato amico Arciprete Padre Catanzaro, ci sono e lasciano ben sperare.

**\* Direttore Casa di riposo**

